

TOGNANA: PARITA' DI GENERE, PROMOZIONE DELLA GENITORIALITÀ, CONCILIAZIONE

Comunicati Filctem - 26/10/2023



PARITA' DI GENERE, PROMOZIONE DELLA GENITORIALITÀ, CONCILIAZIONE: I CONTENUTI INNOVATIVI DEL NUOVO CONTRATTO AZIENDALE ALLA TOGNANA PORCELLANE DI CASIER

E' scritto anche in premessa all'accordo aziendale sottoscritto da Tognana Porcellane, storica azienda di Casier con oltre 200 collaboratori, e le rappresentanze sindacali: "le Parti convengono sulla grande importanza che hanno assunto i temi della parità di genere, del sostegno alla genitorialità e della conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro". La firma oggi con, per Tognana Porcellane, Gaetano De Palma e Roberto Vendruscolo, assistiti da Lino Cattarin e per Confindustria Veneto Est Vittoria Martini e Andrea Zappia, e dalle Rsu assistite da Gianni Boato per Femca Cisl, Massimo Messina, per Filctem Cgil e Giorgio Agnoletto per Uiltec – Uil e le componenti del comitato per la parità di genere Elena Botter e Marika De Pollo.

L'accordo fissa già in premessa principi e obiettivi: l'impegno aziendale ad ottenere la certificazione della parità di genere che confermerà come l'organizzazione interna sia inclusiva in base a sei aree di valutazione (cultura e strategia, governance, gestione delle risorse umane, opportunità di crescita e inclusione delle donne, equità remunerativa, tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro. Temi che sono parte di un ancora più ampio impegno di Tognana Porcellane per la sostenibilità ambientale, economica e sociale.

In questo ambito sono cinque le aree in cui interviene l'accordo: lavoro a tempo parziale, lavoro agile, sostegno alla genitorialità, banca ore etica, bonus per la nascita di figli. Nell'accordo sono poi previsti ulteriori contenuti legati a benessere organizzativo e sicurezza sul luogo di lavoro, sostenibilità ambientale e rispetto della legalità.

Guardando ai primi cinque punti:

- il part time sarà accessibile fino al 15% del totale della forza lavoro, dando priorità alle richieste di madri e padri o di chi necessita di assistere ai propri familiari;
- per il lavoro agile viene adottato un regolamento, che tra l'altro stabilisce l'orario di lavoro e il diritto alla disconnessione e la dotazione che verrà fornita dall'azienda;
- il sostegno alla genitorialità viene promosso per le madri, in termini di flessibilità di orario e di reinserimento lavorativo al rientro dal congedo di maternità, e per i padri, con riconosciuto a loro anche un giorno di permesso retribuito all'anno per le esigenze dei figli. Nel periodo della scuola dei figli, i genitori che lavorano in Tognana Porcellana potranno tenere colloqui da remoto con gli insegnanti durante l'orario di lavoro;
- confermata la banca ore etica, attiva già dal 2020, quale "importante strumento che favorisce il benessere organizzativo, intervenendo sulla conciliazione tra vita privata e vita lavorativa;
- alla nascita di un figlio dei collaboratori, l'azienda riconoscerà un bonus di 500 euro a favore del nuovo nato, con prestazioni di welfare o costituzione di una posizione previdenziale.

Come detto, l'accordo potenzia anche l'impegno aziendale sulla riduzione dell'impatto ambientale e per la salute e sicurezza sul luogo di lavoro, ambiti che vedono Tognana Porcellane già in possesso di numerose certificazioni (ISO 9001, ISO 45001, ISO 14001, SA8000) riconosciute a livello internazionale. Uno sforzo al tempo stesso organizzativo e di formazione dei collaboratori, che ha portato negli anni a una diminuzione significativa degli incidenti. Per l'ambiente, investimenti significativi sia a Casier che nella sede di Casale sul Sile sulle energie rinnovabili, gestione dei rifiuti, coinvolgimento dei fornitori, progetto e realizzazione dei propri prodotti, con calcolo della Carbon Footprint tanto per l'organizzazione che per lo stesso prodotto.

Infine, per garantire il rispetto dei principi di legalità viene adottato il modello di gestione e controllo 231, con i relativi principi e protocolli sulla responsabilità amministrativa e prevenzione dei rischi connessi a eventuali comportamenti illeciti.

"E' un accordo che pone al centro il valore e l'importanza decisiva del capitale umano per la crescita di Tognana Porcellane, che è l'esito di relazioni sindacali sempre impostate al dialogo e al comune obiettivo di garantire produttività e qualità del lavoro avendo al centro la persona. E' un contratto che integra e aggiunge nuovi modelli e sensibilità, e fa proprio pienamente l'orientamento alla sostenibilità che ci vede coinvolti in più ambiti e che riteniamo andrà a caratterizzare la cultura delle relazioni industriali nel prossimo futuro", dichiara il Direttore dello stabilimento Tognana Ing. Gaetano De Palma.

"Questo accordo consolida buone pratiche messe a terra negli ultimi anni per importanti aspetti come la conciliazione tempi di vita e di lavoro cercando di sostenere le famiglie, madri e padri, e dunque il sostegno alla natalità, e mette anche risorse aggiuntive migliorando le politiche di

welfare già presente in azienda.

Come sindacato siamo sempre stati sensibili a questi temi e per questo l'accordo deve rappresentare un punto di inizio, con meccanismi che possono essere migliorati attraverso il confronto continuo in un mondo del lavoro che è in forte cambiamento.

Siamo fermamente convinti che il benessere, l'armonia nella compatibilità vita-lavoro vanno alimentati anche per una maggiore soddisfazione e resa all'interno dell'azienda, sia su temi sulla genitorialità, ma anche su temi importanti come quelli della sicurezza sul lavoro e l'attenzione verso l'ambiente. In un quadro di positive relazioni industriali l'azienda si è avviata lungo la strada della sostenibilità sociale e ambientale ponendosi ambiziosi obiettivi di crescita e riconoscimento, con investimenti significativi sia ambientali che di sicurezza. Obiettivi che, come Sindacati, non solo avvaliamo ma incoraggiamo e che nascono proprio da un confronto schietto e puntuale con l'azienda anche con il coinvolgimento delle RSU ed i lavoratori stessi. In questo modo si intrecciano le necessità dei lavoratori e delle lavoratrici a quelle produttive", dichiarano Massimo Messina, segretario generale FILCTEM CGIL di Treviso, Gianni Boato, segretario generale FEMCA CISL Belluno Treviso, e Giorgio Agnoletto della UILTEC UIL.